

**TEOLOGIA  
DOGMATICA  
SACRAMENTARIA**



## TEOLOGIA DOGMATICO-SACRAMENTARIA

Coordinatore: prof. Jordi-A. Piqué i Collado OSB

La teologia dogmatico-sacramentaria è l'ambito di riflessione in cui lo studente può specializzarsi con particolare attenzione al recupero del rapporto significativo con la tradizione in tre suoi aspetti fondamentali:

A) la **tradizione come linguaggio complesso della fede**, che può essere compreso appieno soltanto attraverso un esercizio di **competenza multi- e inter-disciplinare**. L'attenzione alla storia e alle scienze umane, alla teologia sistematica e alla teologia liturgica, alla base biblica e alla elaborazione patristica, costituiscono i punti di forza del programma proposto. Esso **passa in rassegna tutte le dimensioni classiche del *de sacramentis*** (in genere e in specie) ed offre una completezza di orizzonte formativo sui sacramenti che risulta davvero **unica nel panorama romano ed europeo**.

B) la **tradizione come linguaggio plurale della Chiesa**, che può essere ascoltato fino in fondo solo quando si percorrono le diverse letture che la **prospettiva ecumenica** è in grado di rivelare, nell'intreccio tra oriente e occidente, tra antico e moderno, tra universale e particolare. Sant'Anselmo ha elaborato originariamente le sue specializzazioni liturgiche, monastiche e dogmatiche in questo spirito di confronto e di dialogo, ancor prima del Concilio Vaticano II, che poi ha reso questa opzione un tratto qualificante e irreversibile della forma cattolica della fede.

C) la **tradizione come linguaggio autorevole della prassi rituale**, che può essere vissuta, compresa e trasmessa soltanto quando si coglie la **dimensione pastorale** intrinseca al sapere classico sui sacramenti. Pastorale **sia nel senso "strutturale"** della necessaria "traduzione" della forma perché l'accesso alla sostanza della dottrina sia assicurato; **sia nel senso "pratico"** di una attenzione al valore non autoreferenziale della prassi sacramentale, affinché essa permetta e realizzi l'incontro tra Dio e uomo, nelle forme complesse e nei linguaggi articolati che tale esperienza richiede e promuove.

Per queste sue caratteristiche la "specializzazione in teologia dogmatico-sacramentaria" non risolve il rapporto con la tradizione in un semplice "ritorno alle fonti", di carattere esclusivamente filologico e storico, ma elabora una "lettura sistematica dei sacramenti", intesa come mediazione delle tre linee di rapporto con la tradizione che abbiamo indicato sopra.

In questo modo, essa mira alla formazione di futuri docenti, di pastori e di

soggetti ministeriali della “ecclesia”, che approfondiscano culturalmente e pastoralmente l’aspetto simbolico-rituale della tradizione, con la consapevolezza delle complesse mediazioni culturali e teologiche che ciò richiede, perché il sacramento celebrato torni ad essere “fonte” di vita cristiana.

L’ integrazione di interdisciplinarietà, sguardo ecumenico e svolta pastorale garantiscono un rapporto equilibrato rispetto agli sbocchi accademici e/o pastorali cui gli studenti saranno destinati o vorranno dedicarsi.

La Specializzazione in Teologia Dogmatico-Sacramentaria rilascia tre tipi di titoli accademici:

**1. Il grado di Diploma «Master of Arts in Theology»** (II ciclo: per 1 anno o due semestri)

Requisiti: gli studenti si iscrivono a tutti i corsi obbligatori di due semestri e sostengono gli esami fino a raggiungere 42 crediti ECTS. Partecipano inoltre ad un seminario e presentano una tesina conclusiva di almeno 30 pagine. Il voto del diploma è calcolato per il 70% sulla media degli esami e per il 30% sul voto della tesina.

**Nota Bene:** *Questo diploma non è un grado accademico. Gli esami superati, però, verranno omologati qualora lo studente volesse completare il programma per compiere il curriculum per la Licenza.*

**2. Il grado di Licenza** (II ciclo: 2 anni)

Requisiti: secondo le norme del *Processo di Bologna* gli studenti nuovi per il grado della Licenza devono giungere ad un numero totale di 120 crediti ECTS (European Credit Transfer System). I corsi obbligatori, corsi opzionali e due seminari devono coprire almeno 90 ECTS. La tesi di Licenza e l’esame comprensivo valgono 30 ECTS. Inoltre, lo studente deve dimostrare l’abilità di leggere e capire due lingue moderne (inglese, francese, tedesco, spagnolo) attraverso un esame di verifica. Oltre i corsi del programma, per raggiungere il numero dei crediti (ECTS) necessario lo studente può seguire più corsi o produrre un elaborato scritto per un corso di 3 ECTS che darebbe il valore di 5 ECTS al corso. Così si può aumentare anche il valore di un secondo corso di 3 ECTS.

Il voto della Licenza è calcolato per il 30% sulla media degli esami, per il 30% sulla tesina di licenza, per il 10% sulla difesa della tesina in sede di discussione e per il 30% sull’esame comprensivo

**3. Il grado di Dottorato** (III ciclo: 2 anni)

Nel terzo ciclo gli studenti sono portati alla pienezza della maturità scientifica mediante la elaborazione della Tesi di Dottorato. Per favorire questo

lavoro viene organizzato un *corso seminariale*, cui partecipano alcuni docenti e tutti i dottorandi della specializzazione (per almeno i primi due anni di lavoro), allo scopo di elaborare la loro tesi.

Gli studenti che hanno conseguito altrove il grado di licenza possono essere ammessi al ciclo del dottorato alle stesse condizioni solo se la licenza ottenuta sia coerente con la Specializzazione. Se la continuità tra i cicli viene parzialmente a mancare, spetta al Consiglio del Decano, sentito il Coordinatore, determinare il piano di studi da seguire.

Per accedere al terzo ciclo è necessario la qualifica «*magna cum laude*» pari a 9/10.

## PROGRAMMA GENERALE DEI CORSI OBBLIGATORI

### Corsi propedeutici

- 75500 Seminario metodologico per gli studenti del II anno.  
95558 Ricerca scientifica.

### I sacramenti nella riflessione sistematica

#### Corsi Caratterizzanti

#### Anno A Battesimo Cresima Eucaristia; Penitenza

- 74023 Battesimo e confermazione: teologia dell'iniziazione cristiana.  
74025 La cena del Signore secondo le tradizioni del NT  
74031 Il tema biblico del Memoriale  
95009 Eucaristia (Anafore)

#### Anno B Sacramenti in genere; Ordine; matrimonio; unzione

- 74008 Fondamento antropologico-simbolico della sacramentaria  
75023 Il sacramento dell'ordine  
75024 *De sacramentis in genere*  
95008 l'Eucaristia

### Corsi di base

#### Anno A

- 74011 Sacramenti e competenza morale  
74021 NT: Alle origini del battesimo cristiano.  
74029 Teologia sistematica: Cristianesimo e sacrificio.  
74046 La teologia dei sacramenti nelle Chiese di tradizione bizantina (I).  
74047 Storia del sacramento della riconciliazione  
74048 Bibbia ed Eucaristia  
74049 Eucaristia ed ecumenismo  
74104 Segni e sacramenti nel Vangelo di Giovanni  
94001 Lettura liturgica dei Padri  
94199 Antropologia e sacramenti

**Anno B**

75002	NT: Carismi, diaconia e ministeri nel quadro delle ecclesiologie neotestamentarie
75003	I sacramenti nel Diritto canonico
75006	Temi biblici per la teologia del matrimonio cristiano
75008	La riconciliazione penitenziale e l'unzione degli infermi
75009	La teologia dei sacramenti nel medioevo
75018	La teologia dei sacramenti nelle Chiese di tradizione bizantina (II)
75025	Teologia della Consacrazione (Matrimonio - Ordine - Unzione)
75026	Bibbia e sacramenti
75027	<i>Resurrectio capax verbi</i>
75066	Il matrimonio tra battezzati: uno dei 7 sacramenti

**Seminari**

Due seminari specializzati

**Collaborazione con altre Facoltà e Specializzazioni**

Corsi attinenti al programma possono essere scelti tra i corsi offerti in altri programmi della Facoltà di Teologia e tra i corsi offerti nella Facoltà di Filosofia e nel Pontificio Istituto Liturgico. Previo il permesso del Decano, tali corsi possono essere riconosciuti come «**corsi a scelta**».

**PROGRAMMA DEI CORSI PER L'ANNO 2017-2018  
II CICLO - PER LA LICENZA**

**Anno B - 1° semestre**

**Corsi propedeutici**

75500 Incontro metodologico per gli studenti del 2° anno (senza crediti)  
**A. Grillo**

I lavori dei singoli studenti del II anno vengono seguiti, in una elaborazione comune di articolazione, chiarimento, definizione e finalizzazione della ricerca.

95558 *Ricerca scientifica* 3 ECTS  
**P.A. Muroni - O.M. Sarr**

(si veda il programma del PIL)

**Corsi Caratterizzanti**

75023 *Il sacramento dell'Ordine* 3 ECTS  
**A. García Macías**

*Obiettivi:* Al termine del corso lo studente...

1° Disporre di una visione globale del trattamento del sacramento dell'Ordine nella storia, con i più importanti approcci teologici di ogni momento storico.

2° Conosce le fonti liturgiche e le più importanti documenti magisteriali su questo argomento.

3 Chiarifica alcuni attuali questioni controverse: il gradualismo tripla nel sacramento dell'Ordine; la sacramentalità dell'episcopato; la teologia e l'identità del diaconato e vari ministeri nella Chiesa.

*Argomenti:* A Il corso si svolge in una prospettiva teologica che riflette sulla realtà del ministero ordinato nella Chiesa cattolica. Sulla base delle fonti bibliche, patristiche, liturgiche e magisteriali, è importante fare una sintesi per comprendere bene il significato del ministero ordinato nella teologia cattolica, e la sua specificità in relazione ad altre Chiese e confessioni cristiane.

1. Fondamento biblico dei ministeri nella Chiesa.

2. Riflessione patristica e medievale.

3. Una questione importante per la Riforma protestante e il Concilio di Trento.



4. La teologia del ministero ordinato nel Vaticano II e il magistero post-conciliare. 5. Alcune considerazioni in prospettiva ecumenica.

6. La celebrazione del sacramento.

7. Il diaconato e ministeri.

8. Questioni attuali che circondano il sacramento dell'Ordine.

**Modalità di svolgimento:** Lezioni frontali con momenti di lavoro personale e dialogo in gruppo.

**Modalità di verifica:** Esame scritto.

*Bibliografia:* E. CASTELLUCI, *Il ministero ordinato*, Brescia 2002; J. GALOT, *Teologia del sacerdozio*, Firenze 1981; J. LECUYER, *Le sacrement de l'ordination*, Paris 1983; L. OTT, *Le sacrement de l'ordre*, Paris 1971; M. THURIAN, *Sacerdozio e ministero*, Roma 1971.

75024 *De sacramentis in genere*

3 ECTS

**A. Grillo**

*Obiettivi:*

- impostare una lettura storica e teorica della tradizione sacramentaria generale
- identificare i diversi “modelli” di comprensione (secondo i criteri di Dulles e Lindbeck)
- discernere lo stile “sistematico” e quello “liturgico” nel loro divenire storico
- orientarsi nella produzione contemporanea e distinguere i diversi approcci
- strutturare una comprensione “liturgico-sacramentale” che recepisca le novità del XX secolo
- istituire relazioni tra comprensione sistematica, giuridica, morale ed spirituale del sacramento

*Argomenti:* La evoluzione del “de sacramentis in genere” dalla prima scolastica al XX secolo – la formalizzazione post-tridentina e le novità del XX secolo – la irruzione del “sapere liturgico” e l’effetto “fondamentale” - il ripensamento “generale” del sacramento dopo il Vaticano II e il nuovo equilibrio nel CCC – luci ed ombre della nuova comprensione – un modello comprensivo: i sacramenti “in genere ritus”.

**Modalità di svolgimento:** il corso verrà svolto con insegnamento frontale e con lavoro destinato all’approfondimento di singoli testi.

**Modalità di verifica:** la verifica avverrà a fine corso, mediante esame orale.

*Bibliografia:* A. GRILLO, *Introduzione alla teologia liturgica*, Padova, 2011; A. GRILLO – M. PERRONI – P.-R. TRAGAN (edd.), *Corso di teologia sacramentaria*, Brescia, 2000 (vol. I); A. GRILLO, *Grazia visibile, grazia vivibile*, Padova, 2008; A. GRILLO, *Riti che educano*, Assisi 2011; G. LINDBECK, *La natura della dottrina*,

Torino, 2004; A. DULLES, *Modelli della Rivelazione*, Città del Vaticano, 2011.

## Corsi Base

75002 *NT: Carismi, diaconia e ministeri nel quadro delle ecclesiologie neotestamentarie* 3 ECTS  
**M. Perroni**

*Obiettivi:* Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- sa distinguere la pluralità di livelli dei testi neotestamentari: letterario, storico, teologico
- è in grado di ricostruire il processo di formazione dell'ordinamento comunitario cristiano nelle diverse situazioni storiche
- sa tracciare linee di continuità e riconoscere soglie di discontinuità nello sviluppo della tradizione neotestamentaria protocristiana intorno all'organizzazione ecclesiale di carismi e ministeri.

*Argomenti:* La questione dei ministeri nel Nuovo Testamento verrà presa in esame a partire dallo sviluppo delle diverse fasi dello sviluppo dell'ecclesiologia e dalle modalità di ordinamento comunitario delle chiese apostoliche.

- Gesù e il suo movimento.
- Il cristianesimo nascente: l'organizzazione dei gruppi religiosi contemporanei al cristianesimo postpasquale; il contesto escatologico della prima predicazione apostolica: l'assenza di vocabolario sacerdotale nelle Scritture cristiane; apostolicità/apostolo: un vocabolario ambivalente; la paradosis paolina sull'apostolicità (1Cor 15,3b-5.6-11): un testo indiziario.
- I carismi comunitari nelle grandi lettere di Paolo.
- Gli inizi di una organizzazione comunitaria: le comunità domestiche; verso una prima struttura (ITs 5,12-14).
- I ministeri nelle chiese «madri» di Gerusalemme, Antiochia e Roma.
- I ministeri nel cristianesimo paolino.
- Il ministero di Pietro secondo Mt 16,16-18.
- I ministeri nelle lettere pastorali - La lettera agli Ebrei

**Modalità di svolgimento:** Lezioni frontali aperte alla discussione.

**Modalità di verifica:** Esame orale in cui dimostrare la capacità di impostare in modo preciso ed esauriente un argomento e la conoscenza dell'intera materia trattata nel corso.

*Bibliografia:* E. CATTANEO, *I ministeri nella chiesa antica. Testi patristici dei primi tre secoli*. Milano, 1997, pp. 1-210; J. GNILKA, *I primi cristiani. Origini e inizio della chiesa*, Brescia 2000; G. THEISSEN, *La religione dei primi cristiani. Una teoria sul cristianesimo delle origini*, Torino 2004; T. SCHMELER, M. EBNER, R. HOPPE (hg.), *Neutestamentliche Ämtermodelle im Kontext (Quaestiones Disputatae 239)*, Herder, Freiburg im Breisgau 2010; R. Penna,

*Le prime comunità cristiane*, Roma 2011; J. SCHLOSSER, *Il gruppo dei Dodici. Ritorno alle origini*, Cinisello Balsamo 2013.

75018 *La teologia dei sacramenti nelle Chiese di tradizione bizantina II3 ECTS*

**Th. Pott**

*Obiettivi:* Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- sa paragonare tra di loro la teologia ortodossa intorno ai sacramenti e quella della propria Chiesa in un modo non conflittuale (senza polemica e senza esagerazioni);
- conosce il legame tra sacramentologia ed ecclesiologia, tipico per l'Oriente, e sa riconoscere nel magistero del Concilio Vaticano II le tendenze parallele;
- sa esporre le specificità della teologia ortodossa sui sacramenti e sulla Chiesa;
- conosce i nomi dei teologi ortodossi più importanti del ventesimo secolo e sa fare distinzione tra le varie tendenze o opzioni teologiche.

*Argomenti:* 1. Premesse culturali, orientamenti sul concetto di 'mysterion' e sugli sviluppi storici di una 'sacramentologia' bizantina (Primo millennio, Nicola Cabasilas, I libri simbolici);

2. Dalle categorie occidentali ad una riscoperta della teologia patristica
  - 2.1 testimoni di una sovrastruttura latina
  - 2.2 definizioni latine dei 'mysteria'
  - 2.3 la spiegazione scolastica dei 'mysteria'
  - 2.4 il pensiero causale riguardo all'efficacia dei 'mysteria'
  - 2.5 condizioni per l'efficacia dei 'mysteria'
3. I 'mysteria' dal punto di vista della nuova ecclesiologia ortodossa
  - 3.1 la sobornost' come rivoluzione ecclesiologica : A. Chomiakov
  - 3.2 S. Ostroumov e il Dogma della Chiesa
  - 3.3 abbandono della scolastica per un ritorno alla patristica: G. Flovroskij, S. Bulgakov, N. Afanasiev
  - 3.4 l'Eucaristia: il 'mysterion' dei 'mysteria': P. Evdokimov
  - 3.5 la Chiesa, 'mysterion' e istituzione: A. Schmemmann, O. Clément
  - 3.6 La definizione del 'mysterion' basata sull'ecclesiologia eucaristica
  - 3.7 Il ritorno al pensiero cosmico dei Padri della Chiesa
4. L'essenzialità della dimensione pneumatologica dei 'mysteria'

- 4.1 L'opera dello Spirito Santo comme continuazione dell'opera di Cristo
- 4.2 L'epiclesi: la preghiera sempre ascoltata
- 4.3 Il significato del presbitero e del popolo nell'epiclesi
- 4.4 L'epiclesi come parte essenziale di ogni azione sacra.

**Modalità di svolgimento:** Lezioni frontali con momenti di dibattito.

**Modalità di verifica:** Esame orale.

**Bibliografia:** G. FLOROVSKII, *Vie della teologia russa*, (“Dabar” Saggi teologici 14), Casale Monferato 1987; R. HOTZ, *Sakramente im Wechselspiel zwischen Ost und West*, (Ökumenische Theologie II), Zürich-Köln 1979; P. MEYENDORFF, *La Teologia bizantina. Sviluppi storici e temi dottrinali*, (“Dabar” Saggi teologici 9) Casale Monferato 1984; Y. SPITERIS, *La Teologia ortodossa neo-greca*, Bologna 1992.

75025 *Teologia della Consacrazione (Matrimonio - Ordine - Unzione) 3 ECTS*  
**G. Gresko**

**Obiettivi:** Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- Conosce i contenuti e le varie dimensioni della consacrazione, elaborandoli al livello sacramentario, teologico, e spirituale.
- È capace di applicare le conoscenze sulla consacrazione ad una comprensione più profonda dei sacramenti di Matrimonio – Ordine – Unzione.
- Raccoglie e interpreta il contenuto multidimensionale dell’atto di consacrazione per aumentare la pratica sacramentale dei ministri e dei fedeli.
- Può comunicare chiaramente la consacrazione come filo rosso dei sacramenti ai specialisti e ai fedeli, notando la sua pertinenza alla vocazione fondamentale del cristiano alla santità.
- Sviluppa una spiritualità integrante della consacrazione attraverso i sacramenti di Matrimonio – Ordine – Unzione.

**Argomenti:** Con riferimento alla consacrazione come filo rosso, il corso esamina i sacramenti di Matrimonio – Ordine – Unzione per approfondire le competenze sacramentarie al livello teologico e spirituale.

I. Teologia della consacrazione – concetti e definizioni

I.1 Consacrazione come atto divino e umano (AT – NT)

I.2 Consacrazione come atto personale e comunitaria (AT – NT)

I.3 Consacrazione Suprema di Cristo Crocifisso come Sorgente Sacramentaria (Gv 19)

I.4 Simbologia pasquale applicata a Cristo e lo svolgimento al livello sacramentaria

I.5 Riflessione teologica sulla consacrazione nel traditio cordis della Chiesa

I.6 La teologia del Cuore di Cristo nella riforma liturgica di Vaticano II

I.7 Rapporti di consacrazioni battesimale ed eucaristica: Matrimonio–Ordine–Unzione

II. Consacrazione nel Matrimonio

II.1 Teologia sacramentaria – prospettiva introduttiva da Leone XIII ad oggi

- II.2 Matrimonio come sacramento di alleanza
- II.3 Giovanni Paolo II su matrimonio e famiglia (Familiaris consortio)
- II.4 Matrimonio come vocazione alla santità coniugale
- II.5 Consacrazione e la nuova evangelizzazione del matrimonio e della famiglia
- III. Consacrazione nell'Ordine
  - III.1 Teologia sacramentaria – prospettiva introduttiva da Leone XIII ad oggi
  - III.2 La consacrazione dei sacri ministri (AT – NT)
  - III.3 Cristo come Sommo Sacerdote (Ebrei)
  - III.4 Il rapporto Cristo-Chiesa nell'Ordine e Matrimonio (Ef 5) e l'amore sponsale
  - III.5 Matrimonio e verginità – Consacrazione vissuta negli stati di vita
- IV. Consacrazione nell'Unzione
  - IV.1 Teologia sacramentaria – prospettiva introduttiva da Leone XIII ad oggi
  - IV.2 Unzione nella Sacra Scrittura (AT – NT)
  - IV.3 Santificazione e guarigione nell'incontro personale con Cristo
  - IV.4 Santificazione e guarigione nell'ambito della consacrazione comunitaria cristiana
  - IV.5 Santificazione e guarigione dall'unzione negli altri sacramenti.

**Modalità di svolgimento:** Lezioni frontali, con attenzione anche ad esemplificazioni nell'esaminazione dei testi e riti. Approfondimento degli argomenti attraverso il dibattito in gruppi.

**Modalità di verifica:** Esame orale.

*Bibliografia:* OUELLET, M., *Mistero e sacramento dell'amore. Teologia del matrimonio e della famiglia per la nuova evangelizzazione*, Siena, 2007; PILLONI, F. "La comunione nuziale". *Oriente e Occidente in dialogo sull'amore umano e la famiglia*, Siena, 2011; LAFFITTE, J. – MELINA, *L'Amore coniugale e vocazione alla santità*, Cantalupa 2006; LAFFITTE, J., *Le Choix de la Famille: Entretiens avec Pierre et Véronique Sanchez (lingue varie)*, L'Echelle de Jacob, Dijon 2011; ANDERSON, C. – GRANADOS, J., *Called to Love: Approaching John Paul II's Theology of the Body (lingue varie)*; RATZINGER, J., *Jesus of Nazareth* (v.2, lingue varie); VANHOYE, A., *Let Us Confidently Welcome Christ Our High Priest*, trans. Eng. Wallace, J., Gracewing, Leominster 2010; FINANCE, J. DE, "Consécration", in VILLER, M. – CAVALLERA, F. – OLPHE-GALLIARD, M. (ed.), *Dictionnaire de spiritualité 2(i)*, Beauchesne, Paris 1987, pp. 1576-1583; GOLD, D., "Consecration," in ELIADE, M. (ed.), *Encyclopedia of Religion* (v.4), Macmillan, New York 1987, pp. 59-62; SORG, T., "Cuore / καρδιά", in COENEN, L. – BEYREUTHER, E. – BIETENHARD, H. (ed.), *Dizionario dei Concetti Biblici del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 1976, pp. 432-443.

75026 *Bibbia e sacramenti*  
**M.P. Scanu**

3 ECTS

**Obiettivi:** Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui

- conosce e sa argomentare sulle questioni bibliche trattate, dimostrando consapevolezza delle peculiarità del linguaggio e dell'approccio esegetico contemporaneo, e del suo rilievo per la teologia dei sacramenti;
- sa stabilire correlazioni tra le questioni bibliche, in termini di evento di salvezza e processo di rivelazione, e l'elaborazione della teologia dei sacramenti, la celebrazione rituale dei sacramenti e la vita sacramentale.

**Argomenti:** Il corso introduce dal punto di vista esegetico alle seguenti questioni bibliche per la teologia dei sacramenti: 1) l'unità della Scrittura come racconto della rivelazione e grammatica della redenzione; 2) la Parola della Scrittura come evento di salvezza; 3) culto e alleanza di Dio con il suo popolo santo; 4) culto e significazione degli avvenimenti della storia e dell'esistenza; 5) culto e trasformazioni antropologiche e sociali; 6) la fede nel Risorto e la "nuova creazione" nello Spirito; 7) il linguaggio biblico e il carattere performativo di segni e simboli, metafore e azioni culturali, con riferimento ai concetti di santo, sacrificio, peccato, espiazione, perdono, malattia e guarigione, benedizione, servizio culturale.

**Modalità di svolgimento:** Lezioni frontali corredate da opportuni strumenti didattici e materiali bibliografici.

**Modalità di verifica:** Elaborato scritto di ricerca ed esame orale.

**Bibliografia:** I. GRUENWALD, *Rituals and Ritual Theory in Ancient Israel* (BRLAJ 10), Leiden Boston 2003; C.A. EBERHART (ed.), *Ritual and metaphor. Sacrifice in the Bible* (SBL 68), Atlanta, GA 2011; M. HORTON, *Introducing Covenant Theology*, Grand Rapids, MI 2006; T.B. DOZEMAN, *Holiness and Ministry. A Biblical Theology of Ordination*, Oxford 2008; AA.VV., «Malattia e guarigione», *Parola Spirito e Vita* 40 (2000), pp. 1-224.

75066 *Il matrimonio tra battezzati: uno dei 7 sacramenti*  
**A. Grillo**

3 ECTS

**Obiettivi:** Capacità di riflettere su una realtà umana vissuta nella grazia di Cristo, sulla sua celebrazione e realizzazione. Si cercherà di rilevare l'interdipendenza tra disciplina e dottrina nel matrimonio definito come uno dei sette sacramenti (GS, 47-52; FC; CIC 1055-1165; CEC 1601-1666, 2331-2400; Ordo celebrandi matrimonium).

**Argomenti:** L'attuale prassi disciplinare e le posizioni dottrinali impliciti

nella disciplina ecclesiale; il caso del matrimonio nel contesto del paradigma sacramentale della chiesa; la questione matrimoniale e le sue radici storiche; la risorsa della liturgia e la reimpostazione della teologia del matrimonio; le forme culturali (letterarie e civili) della coscienza contemporanea del matrimonio. Saranno presentati e discussi i risultati del Sinodo dei vescovi sulla missione della famiglia nella chiesa e nel mondo di oggi (2014-2015).

**Modalità di svolgimento:** Lezioni frontali con momenti di dibattito.

**Modalità di verifica:** Esame orale.

**Bibliografia:** M. ALIOTTA, *Il Matrimonio*, Brescia, 2002; K. BLIXEN, *Il matrimonio moderno*, Milano 1986 (ed. orig. 1924); G. CAMPANINI, *Matrimonio, in Teologia*, edd. G. BARBALI-G. BOF-S. DIANICH, Cinisiello B. 2002, pp. 964-979; K. DEMMER, *Christian Marriage Today*, Washington 1997; E. FUCHS, *Le désir et la tendresse*, Genève 1979 (tr. it. e ingl.); A. GIDDENS, *La trasformazione dell'intimità*, Bologna 1990; A. GRILLO, *Indissolubile?*, Assisi 2014; W. KASPER, *Zur Theologie der christlichen Ehe*, Mainz 1977 (tr. it. e ingl.); id. *Il vangelo della famiglia*, Brescia 2114 (varie tr.); B. MALFÈR, *Die Lehre vom Sakrament der Ehe vom Konzil von Trient bis zum II. Vatikanischen Konzil*, edd. M. PERRONI e E. SALMANN, *Patrimonium Fidei*, Roma 1997, pp. 749-758; TH. MANN, *Sul matrimonio*, Milano 1994 (ed. orig. 1925); D. DE. ROUGEMONT, *L'Amore e l'Occidente*, Milano 1977 (ed. orig. 1939).

## Corsi a scelta

### Collaborazione con altre Facoltà e Specializzazioni

Corsi attinenti al programma possono essere scelti tra i corsi offerti in altri programmi della Facoltà di Teologia e tra i corsi offerti nella Facoltà di Filosofia e nel Pontificio Istituto Liturgico. Previo il permesso del Decano, tali corsi possono essere riconosciuti come «corsi a scelta».

## Seminario

75425 *Modelli di scrittura teologica sui sacramenti: Agostino, Tommaso, Rahner, Barth, Balthasar* 3 ECTS

**A. Grillo**

*Obiettivi:*

- sviluppare una analisi “formale” dei testi di sacramentaria
- comprendere il rapporto tra forma e contenuto nelle diverse tradizioni teologiche.
- saper imitare i grandi teologi, con una attenzione anche allo stile e alla struttura del loro pensiero - imparare a discernere il valore della teologia sul

piano della cura formale del testo.

*Argomenti:*

- lo studio dello stile nel lavoro teologico: esposizione generale
- il “modello” come tema di riflessione teologica (riferimenti a Dulles e Lindbeck)
- analisi dei testi di alcuni autori, in modo esemplare (Agostino, Tommaso, Barth, Rahner)
- attribuzione a ciascuno studente di un testo, di cui dovrà studiare: contenuto, stile, figure retoriche, metafore, analogie. - Invito a “imitare” la grande teologia, pur su un tema diverso.

**Modalità di svolgimento:** Ad ogni studente si chiede di produrre, accanto ad una rapida analisi di una delle opere presentate a lezione, un elaborato di tre pagine in cui sia proposta una “imitazione stilistica” del teologo studiato.

**Modalità di verifica:** Esame del testo scritto.

**Bibliografia:** Opere indicate durante gli incontri di seminario di autori classici (Agostino, S. Tommaso d’Aquino, K. Barth, K. Rahner, H.U. von Balthasar); G. LINDBECK, *La natura della dottrina*, Torino, 2004; A. DULLES, *Modelli della Rivelazione*, Città del Vaticano, 2011.

## Anno B - 2° semestre

### Corsi Caratterizzanti

74008 *Fondamento antropologico-simbolico della sacramentaria* 3 ECTS  
C. Krause

**Obiettivi:** Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- sa collegare la teologia dei sacramenti con le domande della teologia fondamentale nonché della filosofia antropologica attuale;
- percepisce i sacramenti come locus theologicus all’incrocio tra fede soprannaturale ed esperienza umana;
- si rende conto sul nesso tra i sacramenti e la grazia / giustificazione;
- è consapevole dello sviluppo storico dei vari stili maturati dalla riflessione teologica sui sacramenti lungo i secoli;
- è in grado di dialogare in chiave ecumenica sulla dimensione sacramentale;
- conosce e valuta complessivamente alcuni esponenti della teologia sacramentaria contemporanea.;

**Argomenti:** All’indagine dei fondamenti teologici e antropologici della sacramentaria generale, questo corso prende le mosse dalle interpretazioni



classiche della sacramentalità (causa instrumentalis, signum efficax, transsubstantiatio) per condurre, in un secondo momento, ad una visione più ampia dell'essere sacramentale in termini di "simbolo", "mistero", "rito" e "presenza attuale": dimensioni riscoperte dagli esponenti del Movimento Liturgico. Particolare attenzione sarà prestata alle riflessioni di Odo Casel, Karl Rahner, Louis-Marie Chauvet e Eberhard Jüngel.

**Modalità di svolgimento:** Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in gruppi.

**Modalità di verifica:** Esame orale.

**Bibliografia:** L.-M. CHAUVET, *Symbole et sacrement. Une relecture sacramentelle de l'existence chrétienne*, Paris 1987 (trad.it. 1990); O. CASEL, *Fede, gnosi e mistero. Saggio di teologia del culto cristiano*, a cura di A. GRILLO, Padova 2001 (orig. ted.: "Glaube, Gnosis und Mysterium", JLW 15 [1941], 155-305); K. RAHNER, „Zur Theologie des Symbols“, in: Idem, *Schriften zur Theologie IV*, Einsiedeln 1960, pp. 275-312 (ed.it.: "Sulla teologia del simbolo", in: Idem, *Saggi sui sacramenti e sull'escatologia*, a cura di L. Marinconz [Biblioteca di cultura religiosa, II. serie, 65], Roma: Edizioni Paoline 19692); K.-H. MENKE, *Sacramentalità. Essenza e ferite del cattolicesimo* (BTC 72), Brescia: Queriniana 2015; E. JÜNGEL, *Segni della parola. Sulla teologia del sacramento* (Leitourgía – Sezione Teologia), Assisi: Cittadella Editrice 2002.

95008 *L'Eucaristia*

3 ECTS

**N. Valli**

(Si veda il programma del PIL)

### Corsi Base

75003 *I sacramenti nel Diritto canonico*

3 ECTS

**A. Recchia**

**Obiettivi:** Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- Conosce il testo del codice e ne sa leggere e spiegare i canoni;
- Conosce gli elementi essenziali degli istituti giuridici presentati;
- Sa esporre correttamente l'evoluzione storico-giuridica delle norme e degli istituti giuridici.

**Argomenti:** 1. Le radici sacramentali del diritto canonico. 2. I Sacramenti nel Libro III «De Rebus» del Codice del 1917; 3. I Sacramenti nel Libro IV «De Ecclesiae munere sanctificandi» del Codice del 1983; 4. Ricezione della dottrina conciliare nel Codice del 1983 (esame e commento dei cann. 834-839

e 840-848); 5. Sacramento valido, sacramento lecito e sacramento fruttuoso; 6. Norme codiciali, norme postcodiciali, norme liturgiche.

**Modalità di svolgimento:** Le lezioni frontali, corredate di vari strumenti didattici, sono integrate dall'indicazione di studi e fonti da accostare personalmente.

**Modalità di verifica:** L'esame orale degli argomenti trattati include la dimestichezza con il testo del codice di diritto canonico e le altre fonti indicate durante le lezioni.

**Bibliografia:** Una edizione bilingue del *Codex Juris Canonici*; J. HERVADA, *Le radici sacramentali del diritto canonico*, in *Ius Ecclesiae*, 17 (2005), pp. 629-658; J. MANZANARES, *Principios informadores del nuevo derecho sacramental*, in *Temas fundamentales en el nuevo Código* (XVIII Semana Española de Derecho canónico). Salamanca 1984, pp. 235-252; B. HONINGS, *I Sacramenti in generale nel nuovo Codice*, in *Apollinaris* 57 (1984) pp. 89-104; *I Sacramenti della Chiesa (Il Codice del Vaticano II 8)*. Bologna 1989; T. RINCÓN-PÉREZ, *La liturgia e i sacramenti nel diritto della Chiesa* (Subsidia Canonica 8), Roma 2014.

75006 *Temî biblici per la teologia del matrimonio cristiano* 3 ECTS  
M.P. Scanu

**Obiettivi:** Al termine del corso lo studente deve aver sviluppato le competenze per cui:

- 1) sa argomentare sui motivi biblici per la teologia del matrimonio cristiano;
- 2) ha consapevolezza dei procedimenti dello studio esegetico e di teologia biblica del tema, a partire dalle istanze letterarie, storico-culturali e teologiche interne alla Scrittura;
- 3) è in grado leggere studi e commentari biblici e di proporre una motivata applicazione dei contenuti alla ricerca esegetica contemporanea sulla teologia del matrimonio cristiano.

**Argomenti:** La relazione sponsale tra uomo e donna è presentata dalla Scrittura a partire dalla prospettiva teologica. Il tema biblico dell'alleanza e i contenuti della simbolica sponsale tra Dio e il suo popolo, con le varie reinterpretazioni messianiche, costituiscono il fondamento e l'orizzonte teologico per le questioni della sponsalità umana e per la sua realizzazione nel sacramento del matrimonio cristiano. Il corso segue lo sviluppo diacronico dei motivi biblici mettendo a fuoco peculiarità esegetiche nell'AT e del NT con rilievi per il sacramento del matrimonio cristiano..

**Modalità di svolgimento:** Lezioni frontali corredate da opportuni strumenti didattici e materiali bibliografici.

**Modalità di verifica:** Elaborato scritto di ricerca ed esame orale.

**Bibliografia:** L. ALONSO SCHÖKEL, *Simbolos matrimoniales en la Biblia*, Estella 1997 (tr. it.); J. McWHIRTER, *The Bridegroom Messiah and the People of God. Marriage in the Fourth Gospel* (MSSNTS 138), Cambridge 2006; E. LEVINE, *Marital Relations in Ancient Judaism* (BZAR 10), Wiesbaden 2009; KÖSTENBERGER A.J. –JONES D.W., *God, Marriage, and Family. Rebuilding the Biblical Foundation*, Wheaton, IL 2004.

75008 *La riconciliazione penitenziale e l'unzione degli infermi* 3ECTS  
**A. Grillo**

**Obiettivi:** Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- ricostruire le ragioni sistematiche del IV sacramento e del V sacramento;
  - saper cogliere le relazioni con la iniziazione cristiana e con la guarigione del battezzato;
  - sapersi orientare lungo la storia mediante questo criterio sistematico
- rischiare a prospettare adeguatamente la problematica contemporanea nelle sue articolazioni;
- distinguere sacramento e virtù, frequenza e eccezionalità, logiche della malattia e della guarigione.

**Argomenti:** La crisi dei sacramenti di guarigione e le loro “ragioni” – Una sintesi storica per grandi tappe – La formulazione tridentina di una dottrina del sacramento e la prassi anteriore e successiva – Lo sviluppo nei secoli XIX e XX – Individuazione di una “ragione sistematica” del sacramento – Il sacramento in crisi è il sacramento della crisi – La crisi per colpa (penitenza) e la crisi senza colpa (unzione) – Logica sacramentale e logica devozionale del IV sacramento – Crisi di evidenza della guarigione “non clinica” e spazio per una “pastorale sanitaria” - Prospettive di sviluppo circa il soggetto dei sacramenti di guarigione e circa la ministerialità.

**Modalità di svolgimento:** Il corso prevede lezioni frontali e momenti di approfondimento su testi particolari.

**Modalità di verifica:** verifica mediante esame orale

**Bibliografia:** A. MAFFEIS, *Penitenza e unzione dei malati*, Brescia, 2012; B. PETRÀ, *Fare il confessore oggi*, Bologna, 2012; A. COSTANZO, *Il Trattato De Vera et falsa poenitentia: Verso una nuova confessione*, Roma, 2011; A. COSTANZO, *Cambiare vita. Epoche, parole e fonti del “fare penitenza”*, Cinisello B., 2013; A. GRILLO, *Grazia visibile, grazia vivibile*, Padova, 2008.

**U. Cortoni**

*Obiettivi:* Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- È in grado di elaborare un quadro unitario dell'interpretazione teologica dei sacramenti nel Medioevo rispettandone i quattro livelli di comprensione: il contesto ecclesiologico – l'interpretazione liturgica – la tradizione canonistica – l'elaborazione scolastica.
- Conosce e sa usare criticamente le fonti per una storia dell'interpretazione medievale dei sacramenti.
- È capace di argomentare lo sviluppo teologico che ha portato ad avere una definizione di sacramento e il settenario sacramentale, individuando motivi di continuità e rottura con le interpretazioni precedenti e susseguenti il periodo medievale.

*Argomenti:* Lo sviluppo della teologia dei Sacramenti nel Medioevo verrà studiato nel quadro più complesso di una ecclesia semper reformanda, impegnata prima a definire il significato di sacramentum come conseguenza del controversie eucaristiche [sec. VIII-XI]; poi a determinare il numero dei sacramenti e i ministri in coincidenza con le ecclesiologie legate alle eterodosie bassomedievali [sec. XII-XV], e infine rispetto ad un rinnovato interesse per la missione con la colonizzazione europea delle Americhe. Lo studio di tale sviluppo andrà conciliato con il progressivo passaggio dall'interpretazione liturgica altomedievale della dispensatio Christi alla sua comprensione scolastica bassomedievale.

I. Una chiesa «quasi-persona»: Ecclesiologia e sacramentaria medioevali

1. La chiesa corpo mistico (sec. VIII-IX)
2. La rinascita dell'anno mille e la chiesa gregoriana (sec. X-XI)
3. Dal corpo sacramentale al corpo ecclesiale (sec. XII-XIV)

II. Medioevo liturgico e sacramentale

4. Medioevo liturgico (sec. VIII-X)
5. Medioevo sacramentale (sec. XI-XIII)
6. Capire il sacramento
  - 6.1 Nei libri liturgici: I sacramenti per ritus et preces
  - 6.2 I segni dell'appartenenza: I sacramenti nelle Decretali
  - 6.3 I segni della salvezza e il fine ultimo: I sacramenti nei

Libri Quattuor Sententiarum

7. Le Fonti per lo studio della sacramentale medievale

III. Elaborazione del settenario sacramentale

8. L'eredità tardoantica nelle scuole altomedievali: i tre sacramenti dell'iniziazione cristiana
9. Dalle Riforme gregoriane alle Sententiae di Pietro Lombardo

10. I sacramenti nel magistero della chiesa medievale
- IV. I sette sacramenti
  11. Definizione del sacramento in genere
  12. Il Battesimo
  13. La Confermazione
  14. L'Eucaristia
  15. Riconciliazione o penitenza
  16. Unzione degli infermi
  17. Ordine sacro
  18. Matrimonio
- V. Alcune questioni aperte
  19. Sacramenti e forma ecclesiae
  20. Sacramenti in una ecclesia semper reformanda [La riforma come parte della tradizione
  21. Pratiche sacramentali tra Vecchio e Nuovi mondi [Sacramenti e missione] (XV-XVI)
  22. L'eredità dell'evangelismo medievale e ministerialità dell'ordo laicorum.

**Modalità di svolgimento:** Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito.

**Modalità di verifica:** Esame orale.

**Bibliografia:** H. BOERSMA, M. LEVERING, *The Oxford Handbook of Sacramental Theology*, Oxford University Press, New York 2015; H. BOURGEOIS, B. SESBOUÉ, P. TIHON, *Les signes de salut, Desclée*, Paris 1995; N. TUMBA, *Petit Dictionnaire de Liturgie et de Théologie Sacramentaire*, Peter Lang, Francfort-sur-le Main 2016; C. SCORDATO, *Il settenario sacramentale*, 1/2, Exkursus storico-teologico e dogmatico, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2007.

75027 *Resurrectio capax verbi: La risurrezione nella tradizione narrativa del NT* 3 ECTS

**L. Simon**

**Obiettivi:** Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- è sensibile all'articolazione estetica, retorica e narrativa dei vangeli;
- sa riconoscere il contesto storico di produzione dei vangeli;
- è capace di comprendere la prospettiva teologica degli evangelisti;
- sa individuare e percorrere le tappe fondamentali dell'analisi narrativa;
- sa discernere e articolare i diversi aspetti della riflessione ermeneutica.

**Argomenti:** Tutti i sacramenti celebrano il mistero pasquale, attuando la memoria della morte e risurrezione del Signore. Questa memoria si articola

in varie forme linguistiche e letterarie all'interno del NT. Il corso, prendendo lo spunto da una felice formula – *resurrectio capax verbi* – coniata da M. Deneken, si prefigge lo studio dei racconti pasquali servendosi degli strumenti dell'analisi narrativa. Paradossalmente questi racconti rendono accessibile un evento che non ebbe testimoni oculari. La disamina della narritività quale aspetto insostituibile della testimonianza neotestamentaria rende necessaria una riflessione ermeneutica sul rapporto tra verità, storia e linguaggio.

#### 1. La risurrezione nel NT

1.1. La centralità della risurrezione di Gesù per la fede cristiana

1.2. 2Sam 22,1-7 (cf. Sal 18,1-7): tra l'istante fuggevole e il ricordo paradigmatico

1.3. Vangelo di Pietro 8,28-11,29: il più antico racconto sulla risurrezione di Gesù

1.4. Vangeli canonici

1.5. Paolo: l'unico testimone oculare che menziona per iscritto le proprie esperienze pasquali

#### 2. L'analisi narrativa

2.1. Che cosa è un racconto?

2.2. Storia e costruzione del racconto

2.3. I confini del racconto

2.4. La trama

2.5. I personaggi

2.6. La cornice

2.7. Il tempo narrativo

2.8. La voce narrativa

2.9. Il ruolo del testo e il ruolo del lettore 2.10. L'atto di leggere

#### 3. Riflessione ermeneutica

3.1. Come pensare a un "corpo risorto"?

3.2. La questione del centro/fondamento

3.3. La complessità dell'evento

#### **Modalità di svolgimento:**

Introduzioni frontali dei temi fondamentali

Disamina esegetica di testi evangelici in forma seminariale Confronto e dibattito in gruppi.

**Modalità di verifica:** preparazione di un elaborato (ca. 25-30 mila caratteri, ca. 12-14 pagine).

*Bibliografia:* BIERINGER, R. – KOPERSKI, V. – LATAIRE, B., ED., *Resurrection in the New Testament*, BETL 165, Leuven – Paris – Dudley 2002; CRAIG, K. R. – BIERINGER, R., ED., *The Resurrection in the Gospel of John*, WUNT 222, Tübingen 2008; DAVIES, S. T. – KENDALL, D. – O'COLLINS, G., ED., *La risurrezio-*

ne: *Un simposio interdisciplinare sulla risurrezione di Gesù*, Città del Vaticano 2002; DENEKEN, M., *La foi pascale: Rendre compte de la résurrection de Jésus aujourd'hui*, Paris 2002; MARGUERAT, D. – BOURQUIN, Y., *La Bibbia si racconta: Iniziazione all'analisi narrativa*, Roma 2001.

## Corsi a scelta

### **Collaborazione con altre Facoltà e Specializzazioni**

Corsi attinenti al programma possono essere scelti tra i corsi offerti in altri programmi della Facoltà di Teologia e tra i corsi offerti nella Facoltà di Filosofia e nel Pontificio Istituto Liturgico. Previo il permesso del Decano, tali corsi possono essere riconosciuti come «**corsi a scelta**».

**FACOLTÀ DI TEOLOGIA II CICLO  
TEOLOGIA DOGMATICO - SACRAMENTARIA**

**ORARIO DELLE LEZIONI 2017-2018**

**1° SEMESTRE - ANNO B**

[BATTESIMO – CRESIMA – EUCARISTIA – PENITENZA]

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.30-10.05		75002 Perroni	75425 Grillo (S)		
10.15-11.50	75025 Gresko	75066 Grillo	75026 Scanu		95558 Ricerca Scientifica
15.30-17.05		75024 Grillo	75023 Garcia Macias		
17.15-18.50		75500 Grillo	75018 Pott *		

75018 Pott \* Calendario da definire

**2° SEMESTRE - ANNO B**

[BATTESIMO – CRESIMA – EUCARISTIA – PENITENZA]

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.30-10.05	74008 Krause *	75009 Cortoni	95008 Valli [PIL]		
10.15-11.50	74008 Krause *	75027 Simon	75006 Scanu		
15.30-17.05		75008 Grillo**	75003 Recchia		
17.15-18.50			75008 Grillo**		

74008 Krause \* quattro settimane

75008 Grillo\*\* ogni due settimane



### III CICLO

#### CORSO SEMINARIALE DI DOTTORATO

76400 *Corso seminariale di dottorato*

**Coordinatore: Prof. Andrea Grillo**

Il III ciclo, cui accedono gli studenti che hanno il titolo di licenza, prevede la partecipazione degli studenti ad almeno un biennio con quattro incontri annuali (alle date fissate) di quattro ore ciascuno. In tali incontri:

1. Si presenta e si discute il tema della tesi;
2. Si elabora lo schema della tesi per la approvazione del Consiglio del Decano;
3. Si producono elaborati scritti e vengono definite le bibliografie relative al tema;
4. Si presentano i primi capitoli, per controllare lo svolgimento del lavoro;
5. Si discutono tematiche parallele utili per lo svolgimento della ricerca.

I quattro incontri del seminario di dottorato si terranno dalle ore 8.30 alle ore 12.30 nei giorni:

- 23 novembre 2017
- 25 gennaio 2018
- 15 marzo 2018
- 24 maggio 2018

## **LECTIONES VAGAGGINIANAE**

**Gli atti del convegno delle Lectiones Vagagginianae - Signs of Forgiveness - Paths of Conversion - Practices of Penance: A Reform that challenges all - tenutosi nei giorni 4-5-6 maggio 2016, saranno pubblicati per l'anno accademico 2017-2018.**

**Le prossime Lectiones Vagagginianae si terranno agli inizi dell'anno accademico 2018-2019.**